

Egr.

**Francesco Montanari**  
**Gruppo Fuoritempo**  
Via Nazioni Unite 19  
61040 – San Michele al Fiume

Mondavio, 3 Settembre 2015

OGGETTO: ISTANZA DI PERMESSO RICERCA IN TERRAFERMA DENOMINATA “MONTE PORZIO”

Egregio Francesco,

con riferimento alla tua lettera dai toni critici, che hai inviato per conoscenza anche ai sindaci del territorio, per la mia mancata risposta ad una missiva inviata il 16 agosto in merito alla questione “Istanza di Permesso di Ricerca in Terraferma denominata Monte Porzio”, voglio puntualizzare quanto segue.

- Considero l’istanza presentata al Ministero dello Sviluppo Economico una questione molto grave per le vallate del Cesano e del Metauro; che preoccupa me per primo, a causa delle ripercussioni negative che questa potrebbe avere sul territorio e sui suoi abitanti se non venisse fronteggiata.
- Le ragioni della mia “tardiva” risposta sono dovute al fatto che sto lavorando per reperire la documentazione progettuale riguardante l’istanza e per avere l’esatta panoramica della questione. Troppo spesso, in passato, abbiamo visto amministratori pubblici parlare senza conoscere nel dettaglio gli argomenti. Questo cliché non mi appartiene. Considero più serio confrontarmi con i cittadini, che rappresento in maniera fattiva, con dati certi alla mano, al fine di poter attuare le iniziative più idonee alla soluzione dei problemi.
- Ti informo che proprio oggi (3 settembre) avrò un incontro al riguardo con il funzionario dott. Smargiasso della Regione Marche, che si sta occupando della vicenda. Appena avrò notizie certe sarai informato, insieme a tutti i cittadini, sulla questione e sulle iniziative di contrasto che potranno essere messe in atto e ti dico ciò forte, anche, dell’esperienza maturata con la battaglia “turbogas”, che abbiamo combattuto fianco a fianco e che ha avuto un epilogo positivo.

In conclusione, ti confermo la mia presenza, lunedì 7 settembre, all’incontro pubblico organizzato a Mondolfo; al quale sono ben lieto di partecipare, anche per aggiornarvi sugli ultimi sviluppi.

Cordiali saluti.

Il consigliere regionale  
Federico Talè